PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 15 - numero 3074 di mercoledì 24 aprile 2013

Inail: linee guida per un sistema di gestione nel comparto aeronautico

Elaborate le linee di indirizzo per un sistema di gestione salute e sicurezza nelle aziende aeronautiche ad ala fissa. I livelli organizzativi e la struttura delle linee guida. Focus sulla gestione di incidenti e non conformità nella fase di verifica.

Roma, 24 Apr ? Il 6 giugno 2008 Alenia Aeronautica (che nel 2012 confluisce in Alenia Aermacchi), Fim, Fiom e Uilm nazionali hanno firmato un Protocollo d'Intesa in materia di salute, sicurezza e ambiente nel **comparto aeronautico**. E il successivo 9 dicembre 2008 INAIL e Alenia Aeronautica sottoscrivono un accordo finalizzato alla sperimentazione di soluzioni pratiche di prevenzione e alla progettazione di un modello di gestione della salute e della sicurezza, applicabile alle Aziende del Comparto Aeronautico (Ala Fissa) correlato con il sistema organizzativo, la normativa e le prassi di Alenia Aeronautica, capofila del comparto.

Il progetto arriva al suo compimento con l'elaborazione e pubblicazione, tra il 2011 e il 2012, delle " **Linee di indirizzo SGSL ? AA. Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Aziende Aeronautiche ad ala fissa**", un documento elaborato da INAIL - Consulenza Tecnica Accertamenti Rischi e Prevenzione, insieme a Alenia aeronautica, Fim ? Cisl, Fiom - Cgil e Uilm ? Uil.

Il documento segnala che il Comparto Aeronautico ad ala fissa "regola, gestisce e controlla tutte le attività relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso **tre livelli organizzativi**:
1. le Linee di indirizzo regolanti il comparto aeronautico (di seguito definito **SGSL-AA**);
2. il Sistema di Gestione della Sicurezza nei luoghi di Lavoro delle singole Aziende del comparto (di seguito definito **SGSL**);
3. il Sistema di Gestione della Sicurezza nei luoghi di Lavoro di ogni singola sede o stabilimento aziendale (di seguito definito **SGSL di Sito**)".

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[ELPS14] ?#>

In particolare le **nuove linee di indirizzo SGSL-AA** (Aziende Aeronautiche) si propongono:
- "all'interno dell'Azienda come guida per la implementazione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza;
- di descrivere i criteri generali organizzativi per la definizione delle Politiche per la Salute e Sicurezza, e individuando un modello del Sistema di Gestione per la Sicurezza nei luoghi di Lavoro e le relative Prescrizioni;
- di definire l'Organizzazione, le Responsabilità ed i Principi Operativi di ogni attività rilevante ai fini della Salute e Sicurezza, rinviando alle procedure ed alle disposizioni operative o ad altri documenti aziendali".

Mentre il **Sistema di Gestione della Sicurezza nei luoghi di Lavoro** (SGSL di cui al punto 2), si propone di:
- "evidenziare (fatta propria la parte generale delle SGSL-AA) le procedure specifiche in materia di salute e sicurezza in relazione al corpo procedurale di ogni singola Azienda e definisce le logiche delle disposizioni operative".

Infine il **SGSL di Sito**, "recepiti i riferimenti generali del SGSL di cui al punto 2:
- sarà composto dalla documentazione prevista, dalle normative vigenti in materia di sicurezza (a mero titolo di esempio: documenti di valutazione dei rischi, piano di emergenza, DUVRI, ecc), da normative contrattuali nazionali ed aziendali, dall'eventuale raccordo con le procedure aziendali e dall'evidenza delle disposizioni operative peculiari di sito".

Le Linee di Indirizzo SGSL-AA - redatte in conformità alle Linee Guida per un Sistema di Gestione pubblicate dall'UNI nel 2001 e congruenti con i contenuti delle BS OHSAS 18001:2007 - hanno carattere volontario.

Si articolano in una serie di capitoli nei quali vengono descritti sia i requisiti che le modalità di "corretta gestione di specifici processi correlati ed interagenti che compongono un sistema di gestione a livello aziendale". Se la finalità è quella di "strutturare un sistema organico, integrato con l'operatività aziendale complessiva", il punto di partenza imprescindibile è rappresentato "dall'assoluto rispetto delle leggi in materia di salute e sicurezza sul lavoro".

Per conoscere meglio queste linee di indirizzo, ci soffermiamo su un aspetto specifico della **fase di verifica**, quello relativo agli **infortuni, incidenti, situazioni pericolose, non conformità, azioni correttive ed azioni preventive**.

Lo **scopo** di questa fase è quella di gestire ogni "non conformità, inclusi incidenti ed infortuni, a normative, procedure e buone prassi in tema di SSL, riscontrate in occasione del controllo operativo e dei monitoraggi" di cui ai processi 4.5 (Controllo operativo) e 5.1 (Sorveglianza e misurazioni) delle linee di indirizzo.
È necessario "intraprendere le azioni opportune a prevenire e correggere le non conformità riscontrate durante le attività di monitoraggio e sorveglianza pianificate, nel presupposto che il corretto trattamento delle non conformità costituisce elemento indispensabile per il funzionamento nel tempo del sistema di gestione SSL e consente di mantenere la capacità del sistema di migliorare i livelli di SSL".

In particolare le **non conformità** possono presentarsi con modalità diverse e richiedere diverse modalità di trattamento. Queste alcune tipologie riportate:
-**sanzioni/prescrizioni deliberate da Enti di controllo esterni**: "richiedono la comunicazione immediata del provvedimento alla Direzione aziendale, l'attivazione del sistema di gestione interna e del sistema di prevenzione e protezione per la risoluzione delle non conformità entro i limiti imposti nel verbale di sanzione/prescrizione e dei requisiti di Legge applicabili";
-**non conformità riscontate nel monitoraggio di 1° livello**: "richiedono un intervento immediato per il ripristino delle condizioni corrette, sia da parte dell'operatore, se questo rientra nelle sue competenze e capacità, sia da parte del superiore gerarchico. Le non conformità riscontrate nel monitoraggio previsto dalle procedure richiedono l'immediata segnalazione al superiore gerarchico ed al RSPP/RSGSL (il RSGSL è il Responsabile del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, ndr) per l'opportuno intervento per la rimozione del problema tecnico o organizzativo riscontrato;
-**non conformità riscontrate nel monitoraggio di 2° livello** (audit interni pianificati dal RSPP/RSGSL in relazione agli obiettivi individuati in sede di riesame della direzione): richiedono un riesame della correttezza delle procedure o istruzioni, della loro effettiva applicazione e delle azioni di informazione, formazione e sensibilizzazione attuate, anche per l'applicazione dei provvedimenti correttivi previsti".
Il RSPP/RSGSL analizza le non conformità segnalate o riscontrate e stabilisce se siano riconducibili a problemi tecnici, comportamentali, o organizzativi; sulla base di questa analisi elabora e propone le variazioni alle procedure.
Inoltre al verificarsi di un incidente "il responsabile di funzione avvia immediatamente le azioni correttive necessarie e segnala l'accaduto e l'intervento attuato al RSPP/RSGSL". E per prevenire e correggere le non conformità è "opportuno sviluppare specifiche procedure".
Nel documento sono riportate alcune tipologie di procedure, la documentazione di riferimento, i ruoli e le responsabilità correlate a questa fase e il meccanismo di verifica.

L'**indice** generale del documento:

1. PREMESSA
2. POLITICHE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
3. PIANIFICAZIONE
3.1. IDENTIFICAZIONE E GESTIONE DELLA NORMATIVA APPLICABILE
3.1.1. Scopo
3.1.2. Obiettivi e risultati attesi
3.1.3. Elementi di sistema
3.1.4. Documentazione di riferimento
3.1.5. Ruoli e Responsabilità
3.1.6. Meccanismo di verifica
3.2. ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI SALUTE E SICUREZZA
3.2.1. Scopo
3.2.2. Obiettivi e risultati attesi
3.2.3. Elementi di sistema
3.2.4. Documentazione di riferimento

3.2.5. Ruoli e Responsabilità
3.2.6. Meccanismo di verifica
3.3. OBIETTIVI E TRAGUARDI
3.3.1. Scopo
3.3.2. Obiettivi e risultati attesi
3.3.3. Elementi di sistema
3.3.4. Documentazione di riferimento
3.3.5. Ruoli e Responsabilità
3.3.6. Meccanismo di verifica
4. ATTUAZIONE
4.1. DEFINIZIONE ED ASSEGNAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ,AUTORITÀ, RUOLI
4.1.1. Scopo
4.1.2. Obiettivi e risultati attesi
4.1.3. Elementi di sistema
4.1.4. Documentazione di riferimento
4.1.5. Ruoli e Responsabilità
4.1.6. Meccanismo di verifica
4.2. COMPETENZA, FORMAZIONE E CONSAPEVOLEZZA
4.2.1. Scopo
4.2.2. Obiettivi e risultati attesi
4.2.3. Elementi di sistema
4.2.4. Documenti di Riferimento
4.2.5. Ruoli e Responsabilità
4.2.6. Meccanismi di Verifica
4.3. COMUNICAZIONE, CONSULTAZIONE, PARTECIPAZIONE, RAPPORTO CON L'ESTERNO
4.3.1. Scopo
4.3.2. Obiettivi e risultati attesi
4.3.3. Elementi di sistema
4.3.4. Documentazione di riferimento
4.3.5. Ruoli e Responsabilità
4.3.6. Meccanismo di verifica
4.4. DOCUMENTAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE
4.4.1. Scopo
4.4.2. Obiettivi e risultati attesi
4.4.3. Elementi di sistema
4.4.4. Documentazione di Riferimento
4.4.5. Ruoli e Responsabilità
4.4.6. Meccanismo di verifica
4.5. CONTROLLO OPERATIVO
4.5.1. PROCEDURE OPERATIVE
4.5.1.1. Scopo
4.5.1.2. Obiettivi e risultati attesi
4.5.1.3. Elementi di Sistema
4.5.1.4. Documentazione di Riferimento
4.5.1.5. Ruoli e Responsabilità
4.5.1.6. Meccanismo di Verifica
4.5.2. GESTIONE DEI CAMBIAMENTI
4.5.2.1. Scopo
4.5.2.2. Obiettivi e risultati attesi
4.5.2.3. Elementi di Sistema
4.5.2.4. Documentazione di Riferimento
4.5.2.5. Ruoli e Responsabilità
4.5.2.6. Meccanismo di Verifica
4.5.3. PERMESSI DI LAVORO
4.5.3.1. Scopo
4.5.3.2. Obiettivi e risultati attesi

4.5.3.3. Elementi di Sistema
4.5.3.4. Documentazione di Riferimento
4.5.3.5. Ruoli e Responsabilità
4.5.3.6. Meccanismo di Verifica
4.5.4. GESTIONE TERZI (APPALTATORI ED APPROVVIGIONAMENTI)
4.5.4.1. Scopo
4.5.4.2. Obiettivi e risultati attesi
4.5.4.3. Elementi di Sistema
4.5.4.4. Documentazione di riferimento
4.5.4.5. Ruoli e Responsabilità
4.5.4.6. Meccanismo di Verifica
4.5.5. MANUTENZIONE ED ISPEZIONE
4.5.5.1. Scopo
4.5.5.2. Obiettivi e risultati attesi
4.5.5.3. Elementi di Sistema
4.5.5.4. Documentazione di Riferimento
4.5.5.5. Ruoli e Responsabilità
4.5.5.6. Meccanismo di Verifica
4.5.6. SORVEGLIANZA SANITARIA
4.5.6.1. Scopo
4.5.6.2. Obiettivi e risultati attesi
4.5.6.3. Elementi di sistema
4.5.6.4. Documentazione di riferimento
4.5.6.5. Ruoli e Responsabilità
4.5.6.6. Meccanismi di Verifica
4.5.7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
4.5.7.1. Scopo
4.5.7.2. Obiettivi e risultati attesi
4.5.7.3. Elementi di sistema
4.5.7.4. Documentazione di riferimento
4.5.7.5. Ruoli e Responsabilità
4.5.7.6. Meccanismo di verifica
4.5.8. GESTIONE DELLE EMERGENZE
4.5.8.1. Scopo
4.5.8.2. Obiettivi e risultati attesi
4.5.8.3. Elementi di sistema
4.5.8.4. Documentazione di riferimento
4.5.8.5. Ruoli e Responsabilità
4.5.8.6. Meccanismo di verifica
4.5.9. SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI
4.5.9.1. Scopo
4.5.9.2. Obiettivi e Risultati Attesi
4.5.9.3. Elementi di Sistema
4.5.9.4. Documentazione di Riferimento
4.5.9.5. Ruoli e Responsabilità
4.5.9.6. Meccanismo di Verifica
5. VERIFICA
5.1. SORVEGLIANZA E MISURAZIONI
5.1.1. Scopo
5.1.2. Obiettivi e risultati attesi
5.1.3. Elementi di sistema
5.1.4. Documentazione di riferimento
5.1.5. Ruoli e Responsabilità
5.1.6. Meccanismo di verifica
5.2. INFORTUNI, INCIDENTI, SITUAZIONI PERICOLOSE, NON CONFORMITÀ, AZIONI CORRETTIVE ED AZIONI PREVENTIVE

5.2.1. Scopo
5.2.2. Obiettivi e risultati attesi
5.2.3. Elementi di sistema
5.2.4. Documentazione di riferimento
5.2.5. Ruoli e Responsabilità
5.2.6. Meccanismo di verifica
5.3. AUDIT
5.3.1. Scopo
5.3.2. Obiettivi e risultati attesi
5.3.3. Elementi di sistema
5.3.4. Documentazione di riferimento
5.3.5. Ruoli e Responsabilità
5.3.6. Meccanismo di verifica
6. RIESAME DELLA DIREZIONE
6.1. SCOPO
6.2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI
6.3. ELEMENTI DI SISTEMA
6.4. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
6.5. RUOLI E RESPONSABILITÀ
7. ALLEGATO
ALLEGATO 1: Scheda decodifica acronimi
ALLEGATO 2: Accordo

" Linee di indirizzo SGSL ? AA. Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Aziende Aeronautiche ad ala fissa", documento elaborato da INAIL - Consulenza Tecnica Accertamenti Rischi e Prevenzione, insieme a Alenia aeronautica, Fim ? Cisl, Fiom - Cgil e Uilm ? Uil, edizione 2011 (formato PDF, 2.19 MB).

RTM

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it